

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **1142**

OGGETTO: P.3062 MODIFICA CONTRATTUALE AL SERVIZIO DI VERIFICA EX ART. 26 D.LGS. 50/2016 DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DELLA NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTI i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 161 e n. 162 del 12 giugno 2024 notificati all'Ente il 14 giugno 2024 che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Commissario straordinario *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Avv. Paolo Piacenza, dispongono rispettivamente la nomina del Contrammiraglio Massimo Seno quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché la nomina del Prof. Avv. Alberto Maria Benedetti quale Commissario straordinario aggiunto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 582 del 20 giugno 2024, con il quale il Commissario straordinario ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2024 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 62/6/2023 nella seduta del 31.10.2023, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 17-12-2023_0055112_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0038199.15-12-2023);

VISTO il decreto n. 1442 del 31/12/2023 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2024 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 49/2/2024 del 25/07/2024, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2024-2026 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018 ed approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 17-09-2024_0043886_E (prot. M_INF_ACF565C. REGISTRO UFFICIALE. U. 0003113. 17-09-2024);

VISTO il decreto n. 819 del 12/09/2024 con il quale è stata approvata la revisione dei budget finanziari dell'anno 2024 per ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2024 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 70/3/2024 del 31/10/2024, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2024-2026 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tuttora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al*

Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: *"Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrare, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi";*

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";*

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-*bis* del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *"al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*;
2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto"*;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. geol. Giuseppe Canepa specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure

relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che "la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024";

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATO il decreto n. 801 del 01/08/2023 con cui l'incarico di responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario del Dott. Pasquale Umberto Benezzoli è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

VISTO l'articolo 1 comma 1 del Decreto Legge 109 del 2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a), del D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

DATO ATTO CHE nell'aggiornamento del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è inclusa l'opera P. 3062 "Nuova diga foranea di Genova", per un importo complessivo (Quadro Economico), relativo alla prima fase, pari ad euro 950.000.000,00;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. decreto Semplificazioni 2021), conv. in Legge n. 108/2021, il quale, all'art. 44 ha introdotto alcune semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o rilevante impatto individuate dall'Allegato IV al succitato decreto;

VISTO E CONSIDERATO CHE la diga foranea del Porto di Genova è inserita tra le dieci "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto" di cui all'Allegato IV al DL n. 77/2021;

PREMESSO CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 la diga foranea del Porto di Genova - identificata con il codice unico di progetto CUP C39B18000060006 - è stata altresì individuata, ai sensi dell'articolo 4, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATO CHE con il medesimo Decreto del 16/04/2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione della diga Foranea del Porto di Genova, il quale, ai sensi del sopra richiamato art. 4, comma 3, DL n. 32/2019, per l'esecuzione degli interventi, opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D. Lgs. 50/2016 nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

VISTA la Legge 9 ottobre 2023, n. 136, che prevede che: "... all'articolo 9-bis, D.L. n. 109/2018, dopo il comma 1-bis è aggiunto il seguente:

"1-ter. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 sono attribuiti i compiti relativi al coordinamento e al monitoraggio delle attività dei soggetti attuatori relativi al Tunnel sub-portuale e alla Diga foranea di Genova. Per le finalità di cui al primo periodo, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 opera con i poteri di cui al presente decreto. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Commissario straordinario per la

realizzazione della nuova Diga foranea di Genova, nominato ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, cessa le proprie funzioni. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova trasmette al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 una relazione circa lo stato di attuazione degli interventi di competenza e degli impegni finanziari assunti nell'espletamento dell'incarico. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente comma, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 si avvale della struttura di cui all'articolo 1, commi 2 e 4";

PRESO ATTO del Decreto n. 988 del 22 settembre 2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3062 e dei servizi propedeutici;

RICHIAMATO il decreto n. 53 del 11/02/2022 con cui, tra l'altro è stata avviata, ai sensi di quanto previsto dal piano procedurale, una procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lettera c) D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione della Nuova diga foranea del Porto di Genova nell'ambito del bacino di Sampierdarena P.3062 provvedendo alla contestuale prenotazione dell'impegno di spesa di complessivi euro 5.212.374,00 non imponibile IVA e oneri previdenziali inclusi, se dovuti, relativo al servizio in oggetto, sul capitolo U.5110, da ricondurre al QE del progetto P. 3062 fase 1 e nello specifico alle voci C08 per l'importo di euro 5.011.898,08 e C12 per l'importo di euro 200.475,92;

VISTO il decreto n. 328 del 20/04/2022, con cui è stato aggiudicato l'appalto relativo al servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo della nuova diga foranea di Genova al costituendo R.T. Its Controlli Tecnici SpA/Socotec Construction Sas (C.F./P.Iva mandataria 15323181006) per l'importo di aggiudicazione pari ad euro 751.784,71 (oneri di sicurezza speciali non presenti), suddivisi in due tranches di pari importo, rispettivamente per la prima fase "Verifica PD" e per la seconda fase "Verifica PE";

RICHIAMATO il decreto n. 502 del 31 maggio 2022 mediante cui è stato approvato - ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 44 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 - il Progetto di Fattibilità Tecnica - Economica della Nuova Diga Foranea ed il relativo Quadro Economico dell'intervento per un importo complessivo di euro 950.000.000,00.- di cui euro 928.646.927,38.- per lavori e progettazione (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 17.662.276,19) ed euro 21.353.072,62 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 503 del 31 maggio 2022 mediante cui tra l'altro:

- è stata avviata, la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto integrato complesso comprendente l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva in modalità B.I.M. e l'esecuzione dei lavori dell'intervento P.3062 "Realizzazione della nuova diga foranea - Ambito Bacino di Sampierdarena - Porto Di Genova";

- è stata approvata la prenotazione di impegno di spesa pari ad euro 929.896.771,20 a carico del capitolo U.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO il decreto n. 967 del 12 ottobre 2022 mediante il quale è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'operatore economico costituendo consorzio Webuild S.p.A. (capogruppo consorziata) - P.IVA 02895590962; Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. - P.IVA 01336990328; Fincosit S.r.l. - P.IVA. 02528940998; Società Italiana Dragaggi S.p.A. - P.IVA 08164060587 alle condizioni tutte risultanti dalla proposta tecnica ed economica presentata e come integrata all'esito della negoziazione conclusa come da atti riportati in premessa al decreto stesso, con il ribasso percentuale unico ed incondizionato del 9,40% sull'importo posto a base della procedura ribassabile relativo all'appalto integrato complesso pari ad euro 910.984.651,19.-;

RICHIAMATO il decreto n. 1128 del 25/11/2022 con cui è stata approvata l'efficacia del contratto inerente l'affidamento dell'appalto integrato complesso contraddistinto come P.3062, stipulato in data 23/11/2022 con atto a rogito Notaio Dott. Federico Solimena, n. 55482 di repertorio e n. 22737 di raccolta, tra il Commissario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova e l'Operatore Economico Consorzio PerGenova Breakwater rideterminando il quadro economico per un importo complessivo di euro 950.000.000,00.- di cui 843.014.370,17.- per lavori e progettazione ed euro 106.985.629,83.- quali somme a disposizione;

VISTO il Decreto AdSP n. 390 del 02/05/2023, con il quale è stata approvata la rideterminazione del quadro economico del progetto P.3062 per un importo complessivo di euro 893.000.000,00.- di cui euro 843.014.370,17.- per lavori e progettazione (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 17.662.276,19.-) ed euro 49.985.629,83.- quali somme a disposizione, con conseguente disposizione in economia di bilancio dell'importo di euro 57.000.000,00 sul capitolo d'entrata E1.2610/R e sul capitolo d'uscita U1.5110/R, con riserva di sottoporre al Comitato di Gestione l'annullamento dei residui suddetti;

VISTO il contratto d'appalto relativo al servizio di verifica di cui sopra, stipulato tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e l'O.E. R.T. Its Controlli Tecnici

SpA/Socotec Construction Sas in data 21/03/2023 a rogito del Notaio Giuseppe Castellana, Rep. n. 19557, Racc. n. 9456;

DATO ATTO CHE il succitato contratto d'appalto all'articolo 5 prevede che nel corrispettivo del servizio è incluso il supporto che l'affidatario potrà essere chiamato a fornire per richieste puntuali dell'Autorità che potrebbero emergere nell'elaborazione delle diverse fasi della progettazione quali, in particolare, la valutazione di modifiche/varianti progettuali che dovessero essere sviluppate anche in corso d'opera;

RICHIAMATO ancora l'art. 5 del succitato contratto, ai sensi del quale, fermo quanto sopra, in considerazione dei possibili sviluppi dei livelli di progettazione cui il servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 si riferisce e delle modifiche cui detta progettazione può essere soggetta rispetto a quella oggetto dell'offerta presentata per il presente servizio, qualora durante la durata del contratto la progettazione sottoposta a verifica includesse opere complementari e/o ulteriori, l'Autorità si riserva di procedere ad una modifica del contratto, senza una nuova procedura di affidamento, al fine di garantire che il servizio di verifica sia esteso alla progettazione di dette opere ulteriori/ complementari. La modifica potrà intervenire nei limiti del 50% dell'importo contrattuale ed i corrispettivi dovuti saranno determinati avendo a riferimento le tariffe di cui al DM 17 giugno 2016 cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario per l'appalto in oggetto;

VISTA la modifica di layout proposta ed avviata con indizione della Conferenza dei Servizi in data 01/03/2024 e con contestuale trasmissione al MASE, ai fini dell'avvio della procedura di verifica preliminare ai fini della compatibilità ambientale;

VISTA la relazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, prot. n. 19283 del 22/04/2024, con cui il RUP chiede, per le motivazioni ivi contenute e qui integralmente richiamate, di modificare, ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016, il contratto d'appalto del servizio di verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016;

ACQUISITO il preventivo per il servizio di verifica del nuovo tracciato, trasmesso dall'RTI aggiudicatario (prot. AdSP n. 19119 del 22/04/2024), con quantificazione del corrispettivo dovuto in euro 150.356,94, oltre oneri previdenziali, IVA non imponibile, che corrisponde ad un incremento dell'importo contrattuale originario pari al 20%;

VISTA l'esigenza dell'Amministrazione di procedere con tempistiche ristrette al fine del rispetto del cronoprogramma lavori e **VISTO** il conseguente O.D.S. n. 2 del 10/05/2024 del RUP, con il quale si ordina all'appaltatore l'immediato avvio del servizio di verifica sulla nuova documentazione progettuale di variante di layout;

DATO ATTO CHE, come attestato dal RUP nella citata relazione n. 19283/2024, il preventivo è ritenuto congruo sotto il profilo tecnico ed economico, anche considerata l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara rispetto ai valori tariffari ex DM 17 giugno

2016 applicabili alla fattispecie in esame e come altresì attestato nella nota prot. n. 49134 del 15/10/2024, qui integralmente richiamata;

CONSIDERATO CHE la modifica contrattuale del servizio di verifica di cui si discute è stata ricondotta dal RUP alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lett. b), D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale: *“I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [omissis] b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi.”*;

RICHIAMATO in ultimo il decreto n. 1376 del 21/12/2023 mediante il quale, tra l'altro, è stato approvato il Quadro Economico dell'intervento P.3062;

CONSIDERATO CHE, in conclusione, le modifiche contrattuali di cui si discute non alterano la natura generale del contratto in quanto trattasi di prestazioni omogenee a quelle oggetto di appalto, rese necessarie solo successivamente all'indizione della gara per l'affidamento del servizio di verifica; che l'importo complessivo del corrispettivo concordato per le prestazioni aggiuntive è contenuto entro i limiti di cui all'art. 106, comma 7, D.Lgs. 50/2016 e che, ad ogni modo, la copertura finanziaria delle modifiche in oggetto è garantita all'interno delle Somme a Disposizione (SAD) del Quadro Economico dell'opera;

TENUTO CONTO dell'iter istruttorio relativo al contratto di mutuo stipulato con BEI e della necessità di ricorrere prioritariamente all'utilizzo delle risorse disponibili si rende necessario revisionare l'articolazione dell'assegnazione dei finanziamenti alle voci di quadro economico come da QE allegato;

RICHIAMATI il CUP dell'opera C39B18000060006 ed il Codice Identificativo di Gara 9087388DCC acquisito presso ANAC per la tracciabilità della procedura ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTO, altresì, lo schema di atto di sottomissione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

SU PROPOSTA del RUP nonché Dirigente dello Staff Programma Straordinario che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni di cui in premessa, la variazione in aumento dell'importo a favore dell'RTI Its Controlli Tecnici SpA/Socotec Construction Sas (C.F./P.Iva mandataria 15323181006), pari ad euro 150.356,94 oltre oneri previdenziali, IVA non imponibile, corrispondente al 20% dell'originario importo contrattuale;
2. di dare atto che l'onere complessivo per la variante contrattuale di cui al punto precedente, pari ad euro 156.371,22 trova copertura nelle somme a disposizione del QE del progetto P.3062 così come rideterminato con il presente decreto;
3. di procedere alla approvazione dello schema di atto di sottomissione allegato al presente provvedimento quale parte integrante, autorizzando le variazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;
4. di autorizzare la revisione dell'articolazione dell'assegnazione dei finanziamenti alle voci di quadro economico come da QE allegato;
5. di rideterminare il quadro economico dell'intervento come da documento allegato;
6. di delegare il RUP ad effettuare le pubblicazioni e le comunicazioni di cui all'art. 106 commi 5 e 14;
7. di procedere alla pubblicazione del presente sul sito di ADSP, Amministrazione Trasparente, Bandi di Gara e Contratti.

Genova, li **04/12/2024**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Firmato digitalmente

Contrammiraglio (CP) Massimo Seno

QUADRO ECONOMICO

P.3062 : Nuova diga del Porto di Genova - Fase A

RUP Ing. Vaccari Marco

QUADRO ECONOMICO

A) APPALTO

Importo componente	Importo Lavori fase a) di costruzione	€ 806.836.042,08
Attuazione della sicurezza	Oneri sicurezza fase a) di costruzione non soggetti a ribasso	€ 17.662.276,19
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Definitiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 11.241.454,41
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 7.274.597,49
Totale Appalto		€ 843.014.370,17

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	Rilievi accertamenti e indagini per fase a)	€ 6.000.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	Allacciamenti ai pubblici servizi per fase a)	€ 200.000,00
C04: Imprevisti	Imprevisti per fase a) incluse spese per nomina Collegio Consultivo Tecnico (- 56.000.000,00 restituzione finanziamento Regione)	€ 10.632.557,21
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	Accantonamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett a) del DLgs. 50/2016 per fase a)	€ 3.000.000,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Spese relative a redazione PFTE e alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi	€ 6.500.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento (PMC), di verifica e validazione, di coordinamento in fase di esecuzione e di Direzione Lavori per fase a)	€ 14.853.172,62
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche	Incentivo	€ 2.000.000,00

relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...		
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	tolto 20.100,00 per C08 studio spostamento pennello T5	€ 199.900,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 100.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	(- 1.000.000,00 per restituzione finanziamento Regione)	€ 3.000.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 3.500.000,00
Totale Somme a Disposizione		€ 49.985.629,83
A) + B) Totale Quadro Economico		€ 893.000.000,00
Totale Impegni		€ 893.000.000,00

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5240	2018	2018	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 292.679,41
U1.5240	2019	2019	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 5.063.168,74
U1.5110	2021	2021	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 509.904,60
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 495.926,41
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 5.648.864,41
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 113.000,00
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 632.219,74
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 264.014.061,07
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	€ 496.436.312,10
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 71.068.182,75
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 299.260,04
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 2.913.336,17
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 520.156,18
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 8.062.321,90
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 837.583,78
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 633.156,18
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	€ 3.563.687,90
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 28.632.557,21
U1.4490	2020	2020	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 1.678,98
U1.5240	2020	2020	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 1.650.889,44
U1.5240	2020	2020	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 230.000,00
U1.5110	2021	2021	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 1.160.905,79
U1.5110	2022	2022	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 220.147,20

Totale Finanziato

€ 893.000.000,00

**◀AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

Contratto n. di Repertorio e n. 9456 di raccolta del 21/03/2023, a rogito del Dott. Giuseppe Castellana, Notaio in Genova, stipulato tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e l'O.E. R.T. Its Controlli Tecnici SpA/Socotec Construction Sas (C.F./P.Iva mandataria 15323181006) per l'attività di verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'opera P.3062
CIG 9087388DCC - CUP C39B18000060006

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

Art. 106 D.Lgs. n.50/2016

PREMESSO CHE

- che con contratto n. 19557 di repertorio del 21/03/2023 l'O.E. RT Its Controlli Tecnici SpA/Socotec Construction Sas ha assunto l'esecuzione del servizio di verifica di PD-PE del progetto n. 3062 per l'importo totale di euro € 751.784,71.-;
- che in corso d'opera è emersa l'esigenza di procedere ad una variante, le cui motivazioni sono riportate puntualmente all'interno della Relazione del RUP, prot. n. 19283 del 22/04/2024;

- che tale modifica contrattuale è stata approvata con decreto n. del _____, con il quale

TUTTO CIO' PREMESSO,

Il Sig. xxxx, nato a xxxx il xxx, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa mandataria Its Controlli Tecnici SpA, C.F./P.Iva 15323181006;

CON IL PRESENTE ATTO DICHIARA E SI OBBLIGA

Art. 1

L'Impresa assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori e diversi servizi previsti in variante secondo le indicazioni contenute nella variante stessa.

Art. 2

Le prestazioni relative al presente atto di sottomissione comportano un aumento di spesa di euro 150.356,94, oltre oneri previdenziali al 4%, IVA esente, rispetto a quelli contrattuali, il tutto pari ad un complessivo incremento percentuale del 20,00%, contenuto nel quinto d'obbligo contrattuale.

Art. 3

L'Appaltatore rinuncia a qualsiasi compenso aggiuntivo derivante dall'applicazione del presente atto, dichiarando di non avere altro a

pretendere, in merito all'oggetto di perizia, se non quanto fin qui esplicitamente pattuito.

Art. 4

L'Appaltatore si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi ed impegni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., anche con riguardo alla mandante, impegnandosi altresì a dare immediata comunicazione all'Ente Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - della Provincia di competenza dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria suddetti.

Art. 5

Tutte le spese, tasse, imposte, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti alla stipulazione del presente Atto sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 6

Lo Schema di Atto di sottomissione diventerà vincolante per l'Ente Appaltante dopo che sarà stato reso esecutivo con decreto dell'Ente, ma è immediatamente efficace e vincolante per l'Appaltatore.

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Appaltatore rinuncia a qualsivoglia riserva e/o eccezione in ordine alla realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

Restano valide ed efficaci tutti i patti e le condizioni di cui al Contratto n. 19557 di repertorio e n. 9456 di raccolta, in quanto non incompatibili con il presente atto di sottomissione.

Art. 7

Per qualsiasi controversia derivante all'interpretazione ed esecuzione del presente Atto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

Genova, xx/xx/2024

Per L'IMPRESA

IL R.U.P.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento